

Modifica istruzioni segnaletiche della Circolare 248 e comunicazione anticipo dei termini di inoltro delle basi informative A1, 3S e T7 per la data contabile di giugno 2019.

Con la presente comunicazione vengono modificate le istruzioni segnaletiche della voce “Depositi a vista” (40090) della base informativa A1 introdotte con il quarto aggiornamento della Circolare 248/2002.

In particolare, viene ampliato il dettaglio informativo della variabile “settore di attività economica della controparte” per includere tutti i sottosettori (per le controparti residenti) e sottogruppi (per le controparti non residenti) della “clientela ordinaria”¹.

La suddetta indicazione, che verrà recepita nella Circolare 248 alla prima occasione utile, si applica a partire dalla data contabile del 31 gennaio 2019 la cui scadenza è prevista il 18 febbraio 2019.

*

Con l’occasione, si chiede la gentile collaborazione dei segnalanti di anticipare di un giorno l’invio delle basi informative A1, 3S e T7 riferite al 30 giugno 2019. Il termine di inoltro delle segnalazioni è pertanto anticipato al 15 luglio 2019².

Le Banche centrali nazionali sono tenute, infatti, a trasmettere le informazioni statistiche alla BCE entro i termini previsti da un calendario condiviso annualmente in ambito SEBC³. In particolare, con riferimento alle statistiche mensili rilevate sulla base del Regolamento BCE/2013/33, la trasmissione alla BCE deve avvenire entro il 15° giorno lavorativo successivo al mese di riferimento. Tali statistiche infatti sono finalizzate all’analisi monetaria a supporto delle decisioni del Consiglio Direttivo della BCE. In considerazione della contiguità, nel mese di luglio 2019, della scadenza di invio alla BCE dei dati di giugno 2019 con la data prevista per il meeting del Consiglio Direttivo, le Banche centrali del SEBC hanno concordato di anticipare di un giorno l’invio dei dati.

¹ Controparti diverse da autorità bancarie e banche.

² Il termine ordinario di inoltro previsto dalle Circolari segnaletiche nn. 272, 189 e 217 è il 12.mo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento.

³ Ai sensi delle linee guida BCE/2014/15 relative alle statistiche monetarie e finanziarie, emendate con la versione BCE/2016/45.